



**CHIARIMENTI AL GRUPPO ISTRUTTORE
DELLA COMMISSIONE AIA-IPPC A SEGUITO
DELLA RICHIESTA FORMULATA IN DATA 22 FEBBRAIO 2010**

This document is subject to the restrictions set forth on the title page.
QMGN007_001E

03																				
02																				
01																				
00	01	03	10	Prima Emissione	M. Barlettani / B. Biagi		A. Floridi		C. Pera											
Rev Rev	Data Date	Scopo Revisione Revision Scope			Redatto Prepared			Verificato Checked			Approvato Approved									
 <p>Via Mario Bianchini, 60 - 00142 Rome - ITALY</p>					Cliente Customer AceaElectrabel Produzione S.p.A. Descrizione Description Centrale Termoelettrica a Ciclo Combinato Località Location Leini (TO)															
					Centro di Costo Account Code					Tipo Type			Numero Progressivo Progressive Number							
This document is the property of TRACTEBEL ENGINEERING S.p.A.. Any duplication or transmission to third parties is forbidden without its prior approval.					7	7	2	3	4	0	0	1	R	E	8	0	0	0	0	3

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	3
2	RILEVAMENTO DELLE EMISSIONI AL CAMINO DEGLI INCOMBUSTI	3
3	MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE E SUPERFICIALI	4
4	EMISSIONI NON CONVOGLIATE	6
5	MODALITÀ DI SCARICO E CAPACITÀ DI ABBATTIMENTO DELL'ITAR.....	6
6	PRODUZIONE DI RIFIUTI	6
7	PUNTI DI EMISSIONE E TRATTAMENTO SCARICHI IN ATMOSFERA	7
8	RETI FOGNARIE	7
9	AREE STOCCAGGIO.....	7
10	SORGENTI SONORE.....	8
11	CONFRONTO FASI RILEVANTI - LG NAZIONALI	8
12	CONDIZIONI RIPRISTINO SITO	8
13	STUDIO MODELLISTICO DELLE DISPERSIONI.....	9
14	INTERAZIONI CON SOSTANZE CORROSIVE E IRRITANTI – SVERSAMENTO INCIDENTALE REFLUI LIQUIDI NON TRATTATI	9
15	CAMPI ELETTROMAGNETICI.....	9
16	ODORI	10
17	DOCUMENTI ALLEGATI.....	10

 <p>Via Mario Bianchini, 60 - 00142 Rome - ITALY</p>	<p>CHIARIMENTI AL GRUPPO ISTRUTTORE DELLA COMMISSIONE AIA-IPPC A SEGUITO DELLA RICHIESTA FORMULATA IN DATA 22 FEBBRAIO 2010</p>	<p>Centro di Costo : 77234.001 Account Code</p> <p>Doc. : RE 80003</p> <p>Rev. :</p>
---	---	--

1 INTRODUZIONE

Il giorno 22 Febbraio 2010 il Gruppo Istruttore (nel seguito GI) della Commissione Istruttoria AIA-IPPC nominato per l'istruttoria di Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla Centrale termoelettrica di Leinì di proprietà di AceaElectrabel Produzione S.p.A. (nel seguito AceaElectrabel) ha formulato una richiesta di chiarimenti in merito alla documentazione consegnata per la procedura di Istanza AIA.

La richiesta fa seguito alla riunione del GI stesso, tenutasi in data 21 Ottobre 2009, alla quale era stata invitata anche AceaElectrabel. Il verbale di riunione anticipava alcune delle attuali richieste. AceaElectrabel nel Novembre 2009 ha volontariamente consegnato un documento dal titolo "Chiarimenti al gruppo istruttore della commissione AIA-IPPC a seguito della riunione del 21 ottobre 2009" che rispondeva alle richieste desumibili dal verbale.

Con il presente documento AceaElectrabel integra la documentazione di Novembre, rispondendo alle richieste aggiuntive rispetto a quelle già comprese nel citato verbale di riunione. Per garantire la massima chiarezza, nel seguito del presente documento sono analizzati tutti gli argomenti indicati dal GI nella lettera del 22 Febbraio, fornendo, per quelli di cui è già stata già fornita risposta, i riferimenti al documento di Novembre (e quando necessario ad altri documenti già consegnati).

Nel seguito, le richieste del Gi sono sintetizzate e evidenziate in carattere corsivo e in colore blu.

Si coglie l'occasione per confermare che, in data 16 ottobre 2009, il Sistema di Gestione Ambientale di AceaElectrabel Produzione SpA, comprendente la Centrale di Leinì, è stato certificato conforme alla Norma UNI EN ISO 14001. Copia della certificazione avvenuta è stata consegnata alle autorità in allegato alla relazione tecnica presentata in occasione della riunione con il gruppo istruttore del 21 ottobre 2009.

La risposta ad alcuni commenti elaborati dal Gruppo Istruttore ha richiesto la ripresentazione delle schede D2 e D3 e dell'allegato E4 all'Istanza AIA. In questa sede tali documenti sono stati aggiornati alla situazione attuale e sono state emendate alcune imprecisioni.


2 RILEVAMENTO DELLE EMISSIONI AL CAMINO DEGLI INCOMBUSTI

ALLEGATO A20 – AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Richiesta del GI

Il Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 55/04/2004 prevede che per i primi due anni dall'entrata in esercizio della caldaia siano rilevati, con cadenza semestrale, le emissioni al camino di idrocarburi incombusti. Si richiede al Gestore di elencare tutti gli idrocarburi incombusti misurati per ottemperare a questa prescrizione e di fornire i certificati analitici contenenti i risultati delle campagne di misura di COV e polveri.

AceaElectrabel ritiene di aver risposto mediante trasmissione del documento "Chiarimenti al gruppo istruttore della commissione AIA-IPPC a seguito della riunione del 21 ottobre 2009", all'interno del quale l'argomento è trattato nel Capitolo 2 e nell'Allegato 1.

 <p>Via Mario Bianchini, 60 - 00142 Rome - ITALY</p>	<p>CHIARIMENTI AL GRUPPO ISTRUTTORE DELLA COMMISSIONE AIA-IPPC A SEGUITO DELLA RICHIESTA FORMULATA IN DATA 22 FEBBRAIO 2010</p>	<p>Centro di Costo : 77234.001 Account Code Doc. : RE 80003 Rev. :</p>
---	---	--

3 MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE E SUPERFICIALI

ALLEGATO A23 – PARERE DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE

Richiesta del GI

Si chiede al Gestore di fornire informazioni in merito alle attività di monitoraggio delle acque sotterranee e superficiali di cui alla prescrizione n. 12 del parere di compatibilità ambientale ed in particolare:

- *numero, ubicazione e descrizione dei punti di indagine;*
- *piano di monitoraggio (set analitico, frequenza di campionamento e analisi, metodiche analitiche, ...);*
- *risultati delle campagne di monitoraggio effettuate.*

Nel corso della realizzazione della Centrale di Leini, le tematiche ambientali derivanti dalle prescrizioni dei decreti ministeriali di autorizzazione (VIA e MAP) sono state ricondotte e gestite nell'ambito di un Tavolo Tecnico Volontario, istituito nel giugno 2005 su proposta di AceaElectrabel e sotto il coordinamento della Regione Piemonte, cui hanno partecipato la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Leini, l'ARPA Piemonte ed AceaElectrabel Produzione. Il Tavolo Tecnico ha avuto anche lo scopo di mantenere una costante informativa a tutti gli Enti coinvolti.

In particolare, nell'ambito di tale Tavolo Tecnico, in riferimento alla prescrizione n.12 (punto 2) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio contenuta nel Decreto MAP, oggetto dell'attuale richiesta di chiarimenti del GI, è stato concordato un "Progetto di Monitoraggio Ambientale" ed un piano di "Attività di monitoraggio integrative" per lo studio di aspetti locali non legati direttamente alla presenza dell'impianto (biomonitoraggi), che hanno costituito il piano di riferimento per la progettazione e realizzazione del sistema di monitoraggio e per la conduzione di tutti i controlli richiesti al fine di ottemperare alla prescrizione suddetta, recependo quanto analizzato e concordato nel corso degli incontri avuti a riguardo con i citati Enti Competenti.


I documenti denominati "Progetto di Monitoraggio Ambientale" e "Attività di monitoraggio integrative" contenenti anche le informazioni richieste dal Gruppo Istruttore in merito alla prescrizione numero 12 ed in particolare al set analitico concordato, alla frequenza di campionamento ed analisi ed alle metodiche analitiche, sono riportati nell'**Allegato 1** al presente documento.

I progetti di monitoraggio sono stati sottoposti ad ARPA e Regione Piemonte il 23/11/2005, sono stati aggiornati ed integrati con i commenti formulati dagli Enti, con note rispettivamente del 20/12/2005 e del 25/01/2006, e sono stati quindi inviati al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio ed agli altri Enti, nella versione definitiva approvata da Regione Piemonte, in data 14 marzo 2006.

In data 13 marzo 2007 sono stati quindi trasmessi al MATTM, al MSE ed agli Enti locali i risultati dei monitoraggi ambientali effettuati sino a tale data in accordo al Progetto di Monitoraggio Ambientale ed Attività di Monitoraggio Integrative ed i programmi di completamento delle indagini con impianto in esercizio (ultimazione febbraio 2008).

In data 21 febbraio 2008 ARPA Piemonte, con lettera prot.n.20946/02.03, relativa alla Verifica di Ottemperanza, preso atto dell'entrata in esercizio della centrale riteneva conclusa l'attività di monitoraggio con la conseguente dismissione dei piezometri, come contemplato nel Progetto di Monitoraggio Ambientale ed esprimeva la propria validazione del complesso delle attività svolte (il documento è contenuto nell'**Allegato 1**). Il documento riporta anche le conclusioni di ARPA Piemonte in merito ai risultati analitici dei monitoraggi effettuati.

Nel mese di settembre 2008 si sono infine conclusi i lavori della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS per la Verifica di Ottemperanza della prescrizione n.12-secondo punto, senza rilievi e osservazioni.

 <p>Via Mario Bianchini, 60 - 00142 Rome - ITALY</p>	<p>CHIARIMENTI AL GRUPPO ISTRUTTORE DELLA COMMISSIONE AIA-IPPC A SEGUITO DELLA RICHIESTA FORMULATA IN DATA 22 FEBBRAIO 2010</p>	<p>Centro di Costo : 77234.001 Account Code</p> <p>Doc. : RE 80003</p> <p>Rev. :</p>
---	---	--

ALLEGATO E4 – PIANO DI MONITORAGGIO

Richiesta del GI

Si chiede al Gestore di integrare il piano di monitoraggio in accordo alla prescrizione n. 12 del parere di compatibilità ambientale in riferimento alle matrici acque sotterranee e superficiali.

Il Piano di Monitoraggio e Controllo (Allegato E4 all'Istanza AIA) è ampliato con specifici controlli sulle acque superficiali (Rio della Rubiana) e sulle acque profonde, da realizzarsi in prossimità dell'impianto AceaElectrabel. L'ampliamento proposto si configura come estensione temporale di quanto già previsto dal concluso "Progetto di Monitoraggio Ambientale" illustrato nel paragrafo precedente.

Monitoraggio acque superficiali (Rio della Rubiana)


Il "Progetto di Monitoraggio Ambientale" prevedeva il campionamento delle acque superficiali del Rio della Rubiana nel punto AS1 (a monte dell'impianto di Centrale, nel senso dello scorrimento del Rio) e nei punti AS2 e AS3 (nei due rami del Rio a valle della Centrale). Tali punti risultano attualmente raggiungibili per eventuali campionamenti, pertanto AceaElectrabel propone di re-inserirli nel Piano di Monitoraggio e Controllo. Si veda la versione aggiornata dell'Allegato E4 contenuta nell'**Allegato 2** al presente documento. La localizzazione esatta dei punti di campionamento sarà trasmessa da AceaElectrabel nell'ambito della Comunicazione prevista dall'Articolo 11 Comma 1 al D.Lgs 59/05, a seguito di ottenimento dell'AIA.

Monitoraggio acque sotterranee

Il "Progetto di Monitoraggio Ambientale" prevedeva la perforazione di n. 2 pozzi piezometrici (indicati nelle planimetrie del *Progetto* come PM1 e PM2) e la loro attrezzatura con sonde di monitoraggio in continuo. In particolare, il piezometro PM1 era posto a nord del sito di impianto, verso il rio della Rubiana, a monte idraulico dell'impianto, mentre il piezometro PM2, risultava posto a sud del sito di impianto, verso l'autostrada, a valle idraulica dell'impianto.

In seguito alla validazione del "Progetto di Monitoraggio Ambientale" espressa dagli Enti regionali, AceaElectrabel ha proceduto alla prevista (ed autorizzata) rimozione delle sonde di misura dai piezometri in esame, ed all'interruzione delle attività di monitoraggio sulle acque superficiali.

AceaElectrabel intende rispondere alla richiesta del GI integrando il Piano di Monitoraggio e Controllo con il monitoraggio delle acque sotterranee, in coerenza con quanto già eseguito nell'ambito del citato "Progetto di Monitoraggio Ambientale". In seguito ad un'ispezione visiva nei pressi dei citati piezometri sono stati riscontrati dei problemi che non ne consentono il completo riutilizzo. In particolare, il piezometro PM1, collocato all'interno del perimetro di Centrale, in posizione adiacente alla recinzione lato nord e prossimo alla stazione elettrica è attualmente in buone condizioni, libero sino alla profondità di circa 14,50-15,00 m e con acqua di falda ad una soggiacenza di circa 1,50 m dal piano campagna. Il piezometro PM2, esterno alla recinzione di impianto, attualmente non è più raggiungibile, in quanto è collocato nell'ambito della fascia di cantiere attivato da parte dell'amministrazione comunale di Leini per la costruzione della nuova viabilità di raccordo tra le strade provinciali SP226 e SP3. Dalla verifica eseguita in sito non è stato possibile rintracciarne la testa, neppure in traccia, essendo variata radicalmente la morfologia del territorio circostante a causa dei lavori di movimento terra intervenuti successivamente alla sua dismissione. Alla luce di quanto descritto è necessario prevedere la realizzazione di un nuovo piezometro in sostituzione del precedente. Al fine di evitare il ripetersi dell'inconveniente che ha causato la distruzione del piezometro PM2, AceaElectrabel propone di localizzare il nuovo piezometro a valle idraulica della Centrale, ma internamente alla recinzione di impianto, nella zona sud. Il nuovo pozzo, previa accurata verifica dei sottoservizi esistenti in zona, potrebbe essere collocato orientativamente all'interno della attuale recinzione, nell'area a sud tra il percorso del collettore del teleriscaldamento ed il collettore SMAT. AceaElectrabel fornirà alle autorità le coordinate che definiscono univocamente la posizione del nuovo piezometro, non appena questo verrà realizzato.

 <p>Via Mario Bianchini, 60 - 00142 Rome - ITALY</p>	<p>CHIARIMENTI AL GRUPPO ISTRUTTORE DELLA COMMISSIONE AIA-IPPC A SEGUITO DELLA RICHIESTA FORMULATA IN DATA 22 FEBBRAIO 2010</p>	<p>Centro di Costo : 77234.001 Account Code Doc. : RE 80003 Rev. :</p>
---	---	--

Nell'**Allegato 2** al presente documento è presentata la versione aggiornata dell'Allegato E4 "Piano di Monitoraggio e Controllo" dell'Istanza AIA, contenente anche le proposte attività di monitoraggio delle acque e la "Planimetria dei nuovi punti di monitoraggio", indicante la posizione del piezometro PM1 e la probabile localizzazione del nuovo piezometro PM2.

Conferma delle coordinate dei piezometri, descrizione delle loro caratteristiche e della data di inizio monitoraggio sarà data da AceaElectrabel nell'ambito della Comunicazione prevista dall'Articolo 11 Comma 1 al D.Lgs 59/05, a seguito di ottenimento dell'AIA.

4 EMISSIONI NON CONVOGLIATE

SCHEDA B.8.2 – EMISSIONI NON CONVOGLIATE

Richiesta del GI

Si chiede di indicare le eventuali fonti di emissioni non convogliate in atmosfera.

AceaElectrabel conferma quanto dichiarato nella Scheda B.8.2 consegnata nell'Istanza AIA, ovvero che *non sono presenti fonti di emissione in atmosfera di tipo non convogliato.*

5 MODALITÀ DI SCARICO E CAPACITÀ DI ABBATTIMENTO DELL'ITAR

SCHEDA B.9 – SCARICHI IDRICI

Richiesta del GI

Si chiede di indicare la capacità di abbattimento dell'impianto di depurazione rispetto ai carichi inquinanti della CTE.

AceaElectrabel ritiene di aver risposto mediante trasmissione del documento "Chiarimenti al gruppo istruttore della commissione AIA-IPPC a seguito della riunione del 21 ottobre 2009", all'interno del quale l'argomento è trattato nel Capitolo 6.

6 PRODUZIONE DI RIFIUTI

SCHEDA B.11.2 – PRODUZIONE DI RIFIUTI (ALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA)


Richiesta del GI

Si chiede se sono previste produzioni di rifiuti dalla CTE quali ad esempio acque di lavaggio compressori turbogas, eluati impianto demi, acque di lavaggio aree di stoccaggio chemicals, altre acque non recuperabili, soluzioni e fanghi di rigenerazione resine, batterie, specificando per ciascuno la relativa gestione e deposito temporaneo.

AceaElectrabel ha descritto la produzione di rifiuti derivanti dall'esercizio della Centrale rispettivamente nelle schede B.11.2, B.12 e nell'Allegato A22 dell'istanza AIA, presentati in versione aggiornata negli Allegati 10 e 3 del documento "Chiarimenti al gruppo istruttore della commissione AIA-IPPC a seguito della riunione del 21 ottobre 2009", consegnato alle autorità in nel Novembre 2009.

Per quanto concerne le tipologie di rifiuti elencate nella richiesta del GI, si forniscono le seguenti ulteriori precisazioni:

- le acque di lavaggio del compressore del gruppo turbogas sono prodotte e raccolte in vasca dedicata nell'area DT6 con codice CER 120301;
- gli eluati impianto di demineralizzazione sono trattati nell'ambito dell'impianto di trattamento delle acque reflue e non sono quindi ricompresi nei rifiuti;

 <p>Via Mario Bianchini, 60 - 00142 Rome - ITALY</p>	<p>CHIARIMENTI AL GRUPPO ISTRUTTORE DELLA COMMISSIONE AIA-IPPC A SEGUITO DELLA RICHIESTA FORMULATA IN DATA 22 FEBBRAIO 2010</p>	<p>Centro di Costo : 77234.001 Account Code</p> <p>Doc. : RE 80003</p> <p>Rev. :</p>
---	---	--

- non vengono prodotte acque di lavaggio delle aree di stoccaggio chemicals, in quanto lo stoccaggio dei chemicals avviene in aree protette dalle intemperie (locali chiusi, armadi con protezione antimeteorica, serbatoi sotto tettoie ecc.), pertanto non soggette a dilavamento meteorico e normalmente a lavaggio. In caso di eventuali spandimenti accidentali i prodotti sversati possono essere dilavati con acqua con convogliamento alla fogna acida alcalina e quindi all'ITAR e tali acque non sono quindi ricomprese nei rifiuti. Analogamente avviene per i piccoli serbatoi di servizio dislocati, con il relativo impianto di additivazione, in prossimità dell'utenza (prevalentemente il Generatore di Vapore a Recupero) e parzialmente esposti alle intemperie. Lo scarico controllato del loro bacino di contenimento è collegato direttamente alla fogna acida-alcalina e quindi all'ITAR;
- non esistono altre acque non recuperabili;
- eventuali fanghi derivanti dalla rigenerazione resine si raccolgono nel tempo sul fondo delle vasche ITAR (soprattutto in quella di neutralizzazione) e vengono raccolti e smaltiti con codice CER 120301 in occasione della pulizia periodica per manutenzione di tali vasche;
- le batterie esauste sono depositate nell'area DT8 e smaltite con codice CER 160601.

7 PUNTI DI EMISSIONE E TRATTAMENTO SCARICHI IN ATMOSFERA

ALLEGATO B20 – PLANIMETRIA PUNTI DI EMISSIONE E TRATTAMENTO SCARICHI IN ATMOSFERA

Richiesta del GI

Si chiede di indicare sulle planimetrie le coordinate geografiche dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera.

AceaElectrabel ritiene di aver risposto mediante trasmissione del documento "Chiarimenti al gruppo istruttore della commissione AIA-IPPC a seguito della riunione del 21 ottobre 2009", all'interno del quale l'argomento è trattato nel Capitolo 5 e nell'Allegato 3.

8 RETI FOGNARIE

ALLEGATO B21 – PLANIMETRIA RETI FOGNARIE

Richiesta del GI

Si chiede di indicare sulle planimetrie le coordinate geografiche dei punti di emissione degli scarichi liquidi.

Si chiede di identificare l'eventuale ubicazione fisica di punti di scarico parziali nella rete fognante con relative coordinate geografiche, ove esistenti.

AceaElectrabel ritiene di aver risposto mediante trasmissione del documento "Chiarimenti al gruppo istruttore della commissione AIA-IPPC a seguito della riunione del 21 ottobre 2009", all'interno del quale l'argomento è trattato nel Capitolo 5 e nell'Allegato 3.


9 AREE STOCCAGGIO

ALLEGATO B22 – PLANIMETRIA AREE DI STOCCAGGIO MATERIE PRIME E RIFIUTI

Richiesta del GI

Si chiede di indicare sulle planimetrie le coordinate geografiche delle aree di stoccaggio di materie prime e rifiuti.

Si chiede di riportare in planimetria le aree destinate alle operazioni di deposito temporaneo dei rifiuti e le aree di stoccaggio materie prime con indicazione dei sistemi di protezione (chemicals, ecc.). Si veda anche la guida alla compilazione alla domanda.

 <p>Via Mario Bianchini, 60 - 00142 Rome - ITALY</p>	<p>CHIARIMENTI AL GRUPPO ISTRUTTORE DELLA COMMISSIONE AIA-IPPC A SEGUITO DELLA RICHIESTA FORMULATA IN DATA 22 FEBBRAIO 2010</p>	<p>Centro di Costo : 77234.001 Account Code Doc. : RE 80003 Rev. :</p>
---	---	--

AceaElectrabel ritiene di aver risposto mediante trasmissione del documento “Chiarimenti al gruppo istruttore della commissione AIA-IPPC a seguito della riunione del 21 ottobre 2009”, all’interno del quale l’argomento è trattato nel Capitolo 5 e nell’Allegato 3.

I sistemi di protezione sono descritti nel capitolo 7 “Approfondimenti dell’analisi di rischio per acidi e basi inorganiche” dello stesso documento.

10 SORGENTI SONORE

ALLEGATO B23 – PLANIMETRIA CON PUNTI DI ORIGINE E INFLUENZA DELLE SORGENTI SONORE

Richiesta del GI

Si chiede di indicare sulle planimetrie le coordinate geografiche dei punti di origine e di influenza delle sorgenti sonore.

AceaElectrabel ritiene di aver risposto mediante trasmissione del documento “Chiarimenti al gruppo istruttore della commissione AIA-IPPC a seguito della riunione del 21 ottobre 2009”, all’interno del quale l’argomento è trattato nel Capitolo 5 e nell’Allegato 3.

11 CONFRONTO FASI RILEVANTI - LG NAZIONALI

ALLEGATO D3 – METODO DI RICERCA DI UNA SOLUZIONE SODDISFACENTE

Richiesta del GI

Si chiede di compilare la scheda effettuando un confronto puntuale con le LG nazionali, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3/03/2009 - Supplemento Ordinario n. 29, Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 1° ottobre 2008: per ciascuna tecnica adottata identificare tutti gli effetti ambientali associati all’esercizio dell’impianto (impatto ambientale su aria, acqua, rifiuti, ecc.).

In **Allegato 3** al presente documento è presentata una revisione delle Schede D.2 e D.3, compilate secondo quanto richiesto.


12 CONDIZIONI RIPRISTINO SITO

ALLEGATO D3.2 - VERIFICA DI CONFORMITÀ DEI CRITERI DI SODDISFAZIONE

Richiesta del GI

Si chiede di presentare un piano di massima per il ripristino del sito alla cessazione dell’attività con l’assunzione dell’impegno ad assicurare misure adeguate al fine di evitare qualsiasi rischio di inquinamento e a ripristinare il sito ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale.

AceaElectrabel ritiene di aver risposto mediante trasmissione del documento “Chiarimenti al gruppo istruttore della commissione AIA-IPPC a seguito della riunione del 21 ottobre 2009”, all’interno del quale l’argomento è trattato nel Capitolo 4 e nell’Allegato 2.

 <p>Via Mario Bianchini, 60 - 00142 Rome - ITALY</p>	<p>CHIARIMENTI AL GRUPPO ISTRUTTORE DELLA COMMISSIONE AIA-IPPC A SEGUITO DELLA RICHIESTA FORMULATA IN DATA 22 FEBBRAIO 2010</p>	<p>Centro di Costo : 77234.001 Account Code Doc. : RE 80003 Rev. :</p>
---	---	--

13 STUDIO MODELLISTICO DELLE DISPERSIONI

ALLEGATO D6 – IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI EFFETTI DELLE EMISSIONI IN ARIA E CONFRONTO CON SQA PER LA PROPOSTA IMPIANTISTICA PER LA QUALE SI RICHIEDE L’AUTORIZZAZIONE

Richiesta del GI

Si richiede di fornire lo studio modellistico eseguito per la dispersione in atmosfera degli inquinanti emissioni della centrale predisposto a Gennaio 2006 e citato a pag. 16 dell’Allegato D.6.

Lo studio in oggetto è contenuto nell’**Allegato 4** al presente documento.

14 INTERAZIONI CON SOSTANZE CORROSIVE E IRRITANTI – SVERSAMENTO INCIDENTALE REFLUI LIQUIDI NON TRATTATI

ALLEGATO D11 – ANALISI DI RISCHIO PER LA PROPOSTA IMPIANTISTICA PER LA QUALE SI RICHIEDE L’AUTORIZZAZIONE

Richiesta del GI

Si chiede un’analisi delle conseguenze/interazioni dei rilasci di sostanze corrosive o tossiche (H₂SO₄, HCl, NaOH, NH₃, ecc.) in relazione ai recettori (nubi irritanti e/o corrosive).

Si chiede di considerare tra i potenziali incidenti dell’impianto lo sversamento dei reflui liquidi non trattati (sia come rifiuti che come reflui) con riferimento a bacini di contenimento e aree di travaso.

Inoltre, si chiede di specificare quali azioni di controllo della rete fognaria sono previste al fine di evitare sversamenti incidentali di acque non ancora trattate.

Infine, si chiede di descrivere quali interventi tecnici e gestionali si intendono adottare nelle sezioni della Centrale dove, in caso di incendio, l’acqua di spegnimento potrebbe venire inquinata da sostanze ritenute pericolose.


AceaElectrabel ritiene di aver risposto mediante trasmissione del documento “Chiarimenti al gruppo istruttore della commissione AIA-IPPC a seguito della riunione del 21 ottobre 2009”, all’interno del quale l’argomento è trattato nel Capitolo 7.

15 CAMPI ELETTROMAGNETICI

Richiesta del GI

Si chiede di specificare le situazioni di input-output energetico di elettricità tramite elettrodotto, con riferimento alle fasce di rispetto e relativi campi elettromagnetici (limiti di esposizione, valori di attenzione, obiettivi di qualità per la protezione della popolazione, insediamenti civili oltre 4 ore).

AceaElectrabel ritiene di aver risposto mediante trasmissione del documento “Chiarimenti al gruppo istruttore della commissione AIA-IPPC a seguito della riunione del 21 ottobre 2009”, all’interno del quale l’argomento è trattato nel Capitolo 8.

 Via Mario Bianchini, 60 - 00142 Rome - ITALY	CHIARIMENTI AL GRUPPO ISTRUTTORE DELLA COMMISSIONE AIA-IPPC A SEGUITO DELLA RICHIESTA FORMULATA IN DATA 22 FEBBRAIO 2010	Centro di Costo : 77234.001
		Account Code
		Doc. : RE 80003
		Rev. :

16 ODORI

ALLEGATO D15 - Altro (da specificare nelle note)

Richiesta del GI

Si chiede di integrare la documentazione con elementi circa gli eventuali odori emessi dall'impianto e dai suoi sottosistemi nell'area circostante (ad esempio H₂SO₄, HCl, NH₃, ecc.).

AceaElectrabel conferma quanto dichiarato nella Scheda B.15 consegnata nell'Istanza AIA, ovvero che *non sono presenti sorgenti note di odori*. Inoltre si osserva che le uniche potenziali fonti odorigene presenti in Centrale potrebbero essere rappresentate dagli sfiati dei serbatoi di stoccaggio di acido cloridrico ed acido solforico ma, nella Centrale di Leinì, essi non rappresentano un'effettiva fonte di emissione in quanto gli sfiati sono opportunamente trattati e gli odori abbattuti.

Per maggiori approfondimenti si rimanda a quanto indicato nel capitolo 7 "Approfondimenti dell'analisi di rischio per acidi e basi inorganiche" del documento "Chiarimenti al gruppo istruttore della commissione AIA-IPPC a seguito della riunione del 21 ottobre 2009".

17 DOCUMENTI ALLEGATI

ELENCO ALLEGATI/List of Attachments							
REVISIONE DEL PRESENTE ELENCO <i>Revision of the present list</i>				01	02	03	04
Riferim. <i>Refer.</i>	n° Documento <i>Document n°</i>	TITOLO DEL DOCUMENTO <i>Document Title</i>	REV. DEL DOCUMENTO ALLEGATO <i>Rev. of the attached document</i>				
A1		<i>Documentazione inerente il Progetto di Monitoraggio Ambientale</i>	X				
A2		<i>Piano di Monitoraggio e Controllo Planimetria dei nuovi punti di monitoraggio</i>	X				
A3	-	<i>Scheda D.2 Scelta del Metodo Scheda D.3 Metodo di ricerca di una soluzione MTD soddisfacente</i>	X				
A4	-	<i>Studio di dispersione atmosferica delle emissioni della Centrale termoelettrica AceaElectrabel sita a Leini (TO) – Gennaio 2006</i>	X				

Centrale Termoelettrica a ciclo combinato di Leinì (TO)

ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE



**CHIARIMENTI AL GRUPPO ISTRUTTORE DELLA COMMISSIONE
AIA-IPPC A SEGUITO DELLA RICHIESTA FORMULATA IN DATA
22 FEBBRAIO 2010**

Marzo 2010

Preparata da ENVIRON ITALY S.r.l.

**Via Mentore Maggini, 50
00143 Roma
Tel 06.4521440
Fax 06.45214499**

